

D.g.r. 5 dicembre 2016 - n. X/5939**Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2016**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 2 dello «Statuto d'Autonomia della Lombardia», approvato con legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n. 1;

Vista la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia»;

Vista la l.r. 14 dicembre 2004, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;

Vista la l.r. 12 marzo 2008, n. 3 «Governare della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale» così come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, con particolare riferimento all'art. 11, lett. l) secondo il quale Regione Lombardia disciplina il riparto e l'impiego delle risorse finanziarie di cui al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali;

Vista inoltre la l.r. 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);

Vista la d.c.r. 9 luglio 2013, n. 78 «Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura» (PRS) - capitolo «Diritti sociali, politiche sociali e famiglia» - in cui si prevede di:

- proseguire col riordino del welfare regionale, conciliando il nuovo sistema dei bisogni con la programmazione e l'organizzazione di risposte appropriate;
- promuovere una rete di unità di offerta qualificata;
- rafforzare gli interventi e i servizi per l'infanzia;
- potenziare gli interventi domiciliari a favore delle persone anziane e delle persone con disabilità;
- razionalizzare la distribuzione delle risorse regionali, nazionali e comunitarie;

Richiamati gli indirizzi contenuti nella d.g.r. 14 maggio 2013, n. 116 «Determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili: atto d'indirizzo» che prevede di tutelare il benessere di tutti i componenti della famiglia, agevolando e sostenendo armoniose relazioni familiari, pur in presenza di problematiche complesse, derivanti da situazioni di fragilità;

Richiamata la d.g.r. 27 giugno 2013, n. 326 «Determinazioni in ordine alla ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale 2013» che ha previsto, quale declinazione attuativa del principio di integrazione tra i diversi livelli istituzionali nei processi di analisi e di risposta al bisogno evitando duplicazioni e frammentazione nell'utilizzo delle risorse e nell'erogazione degli interventi, e contestualmente garantendo appropriatezza nella risposta, la costituzione di una specifica cabina di regia integrata tra ASL e Comuni;

Richiamata in particolare la d.g.r. 19 dicembre 2014 n. 2941 «Approvazione del documento: Un welfare che crea valore per le persone, le famiglie e la comunità - Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015-2017» in cui Regione Lombardia individua, tra le priorità della programmazione, quella della ricomposizione, sia a livello locale sia a livello regionale, delle seguenti dimensioni:

- conoscenza orientata ai reali bisogni della persona e della famiglia;
- servizi ed interventi sempre più integrati tra ASL e Comuni per facilitare i percorsi degli utenti;
- risorse regionali e statali destinate allo sviluppo del welfare lombardo;

Vista inoltre la d.g.r. 18 aprile 2016 n. 5060 «Reddito di autonomia 2016: evoluzione del programma e misure innovative» che promuove sul territorio le seguenti misure a favore delle famiglie: «Bonus Famiglia», «Nidi Gratificati», «Voucher Autonomia», «Progetto di Inserimento Lavorativo» e «Esenzione super ticket»;

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali» e in particolare l'art. 20 riguardante le disposizioni per la determinazione e il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (successivamente indicato come F.N.P.S.);

Richiamate le seguenti disposizioni riguardanti il F.N.P.S.:

- art. 59, commi 44 e 46, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, (legge finanziaria 1998), che istituisce il Fondo per

le politiche sociali, ridenominato «Fondo nazionale per le politiche sociali» e fa confluire sul suddetto fondo gli stanziamenti previsti dai provvedimenti legislativi di settore;

- art. 80, commi 17 e 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (legge finanziaria 2001) che ridefinisce il complesso delle disposizioni di legge (leggi di settore) le cui risorse finanziarie affluiscono al F.N.P.S. a far data da 1° gennaio 2001 e stabilisce il riparto alle Regioni in un'unica soluzione anche dei fondi delle leggi di settore;
- art. 52, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (legge finanziaria 2002) che integra le disposizioni di cui all'articolo 80 - comma 17 - della legge n. 388/2000 (legge finanziaria 2001) per effetto del quale gli stanziamenti di cui alla legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 28 - Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città - confluiscono al F.N.P.S.;
- art. 46, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che stabilisce che, dal 2003, il F.N.P.S. è determinato dagli stanziamenti previsti per gli interventi disciplinati dalle disposizioni legislative indicate all'articolo 80, comma 17, della legge n. 388/2000 e dagli stanziamenti previsti per gli interventi, comunque finanziati a carico del Fondo medesimo, disciplinati da altre disposizioni e che gli stanziamenti affluiscono al Fondo senza vincolo di destinazione;
- art. 46, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che stabilisce che le risorse del F.N.P.S. devono essere utilizzate dagli enti destinatari entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di assegnazione, pena la revoca dei finanziamenti;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 10 ottobre 2016, con il quale sono state assegnate alla Regione Lombardia le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 pari a € 39.973.985,03 e fornite indicazioni coordinate con Regioni e Anci - in ordine alle modalità di realizzazione delle attività di programmazione;

Considerato che il citato decreto ministeriale del 10 ottobre 2016 prevede:

- all'art. 3 che le Regioni si impegnano a programmare gli impieghi delle risorse loro destinate per le aree di utenza e secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nell'Allegato 1 del decreto. Le Regioni si impegnano altresì a monitorare e rendicontare al Ministero gli interventi programmati a valere sulle risorse loro destinate secondo la medesima struttura di cui all'Allegato 1;
- all'art. 5, che eventuali risorse derivanti da provvedimenti di reintegro del F.N.P.S. per l'anno 2016 saranno ripartite alle Regioni e Province autonome con le medesime modalità e criteri di cui al decreto medesimo;

Vista la nota della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale del 17 novembre 2016 prot. n. J1.2016.20017 con cui si comunica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'impegno di Regione Lombardia a programmare le risorse assegnate secondo quanto disposto dal decreto ministeriale del 10 ottobre 2016;

Stabilito pertanto di destinare le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 complessivamente pari a € 39.973.985,03 agli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni per l'attuazione dei Piani di Zona;

Stabilito inoltre che gli Ambiti territoriali - anche in ragione di quanto disposto con il sopra citato decreto ministeriale - programmeranno le risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza e secondo i macro-livelli di seguito specificati:

1. servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale;
2. servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio;
3. servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari;
4. servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità;
5. misure di inclusione sociale - sostegno al reddito;

e secondo i relativi obiettivi di servizio indicati nello schema allegato al decreto ministeriale del 10 ottobre 2016;

Vista la d.g.r. 10 dicembre 2015 n. 4532 «Determinazioni in merito alla ripartizione delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2015» che prevede:

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2016

- la possibilità di utilizzo, da parte degli Ambiti territoriali, di una quota - fino ad un massimo del 10% dell'importo destinato alla realizzazione di azioni riferite al macro-livello «servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale» - per lo sviluppo di sistemi finalizzati alla rilevazione delle informazioni sull'utenza e delle prestazioni («Cartella Sociale Informatizzata»);
- la definizione, entro il 2016, delle Linee Guida regionali sulla Cartella Sociale Informatizzata al fine di favorire l'interoperabilità e l'integrazione con banche dati regionali e nazionali;

Considerati gli esiti del monitoraggio regionale della programmazione delle risorse F.N.P.S. 2015 da cui si rileva che gli Ambiti territoriali, in coerenza con la programmazione sociale 2015-2017, hanno destinato circa il 33% delle risorse assegnate alla realizzazione di interventi di cui al macro-livello 5 «misure di inclusione sociale - sostegno al reddito» e il 31,3% ai «servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale» macro-livello 1;

Valutato inoltre che 42 Ambiti territoriali hanno destinato complessivamente € 344.106,68 alla realizzazione di azioni finalizzate allo sviluppo nel proprio territorio della Cartella Sociale Informatizzata nell'ambito del macro-livello «servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale»;

Richiamata la d.g.r. 2 agosto 2016 n. 5499 «Cartella Sociale Informatizzata - approvazione Linee Guida e specifiche di interscambio informativo», volta ad assicurare l'uniformità di realizzazione, sviluppo e utilizzo delle Cartelle Sociali Informatizzate, attraverso la definizione di elementi informativi comuni, che consentano lo sviluppo di soluzioni omogenee sul territorio lombardo;

Ritenuto opportuno sollecitare gli Ambiti territoriali allo sviluppo e all'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata, intesa quale soluzione informatica in grado di fornire funzioni sia a livello professionale - operativo agli assistenti sociali e operatori, sia a livello amministrativo - gestionale agli Enti che devono programmare e coordinare gli interventi sociali;

Valutato quindi di proseguire il percorso avviato da Regione Lombardia finalizzando una quota del F.N.P.S. 2016 - per un importo pari a € 3.000.000,00 - alla realizzazione del criterio premiale sullo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata, così come definito nell'Allegato A «Criterio premiale: attuazione Linee Guida regionali sulla Cartella Sociale Informatizzata», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Stabilito che le risorse finalizzate al criterio premiale saranno erogate dall'A.T.S. di riferimento degli Ambiti territoriali solo a seguito di valutazione, da parte di un gruppo tecnico regionale, dell'effettiva realizzazione di almeno uno degli obiettivi definiti dall'Allegato A e che tale quota potrà essere utilizzata dall'Ambito secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio stabiliti dal decreto del 10 ottobre 2016;

Ritenuto inoltre di ripartire € 36.973.985,03 del F.N.P.S. per l'anno 2016 agli Ambiti territoriali assegnatari per numero di residenti, comprensivo di una quota per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati così come definito nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre di prevedere e sottolineare che il Fondo è diretto a cofinanziare il sostegno del sistema dei servizi e degli interventi sociali previsti nella programmazione espressa dai Comuni associati negli Ambiti territoriali attraverso i Piani di Zona, in un'ottica di autentica declinazione del principio di autonomia programmatica del livello locale sovra comunale associato negli Ambiti per l'individuazione della migliore destinazione del complesso delle risorse rispetto ai bisogni sociali rilevati, in ogni caso nel quadro di un attento e sistematico processo di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza dei servizi e degli interventi cofinanziati attraverso il Fondo;

Ritenuto opportuno, come richiamato anche dall'art. 3 del sopra citato decreto ministeriale, che le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 siano integrate con le risorse derivanti da altri Fondi regionali e statali, con particolare riferimento al Fondo Nazionale per le non Autosufficienze e al Fondo Sociale Regionale;

Richiamato il ruolo della Cabina di regia, istituita presso ciascuna A.T.S. ai sensi della l.r. 11 agosto 2015, n. 23, volto a sviluppare un approccio più integrato tra Uffici di Piano, A.T.S. e A.S.S.T. in risposta ai bisogni delle famiglie ed alla necessità di un migliore utilizzo ed integrazione delle risorse regionali e statali trasferite;

Ritenuto pertanto opportuno che la Cabina di regia proceda alle seguenti attività:

- condivisione della programmazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016, proposta da ciascun Ambito territoriale, tenendo presente la necessità di integrare le risorse regionali e statali trasferite;
- monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per gli anni 2015 e 2016, in risposta al debito informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le indicazioni regionali che verranno successivamente comunicate alle A.T.S. e agli Uffici di Piano;

Stabilito pertanto di procedere all'assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 - complessivamente pari a € 39.973.985,03 - ripartite come segue:

- € 36.973.985,03 ripartiti per numero di residenti, comprensivo di una quota per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati, così come definito nell'Allegato B;
- € 3.000.000,00 ripartiti sulla base dei criteri e delle modalità stabilite nell'Allegato A «Criterio premiale: attuazione Linee Guida regionali sulla Cartella Sociale Informatizzata»;

Ritenuto che - ai fini della programmazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 - gli Ambiti territoriali devono trasmettere alle A.T.S. di riferimento entro il 15 febbraio 2017 il piano di utilizzo delle risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza e secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nello schema allegato al decreto ministeriale del 10 ottobre 2016;

Ritenuto di subordinare l'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 - relativamente alla quota di € 36.973.985,03 - agli Ambiti territoriali da parte dell'A.T.S. di riferimento, successivamente alla condivisione in Cabina di regia dei piani di utilizzo delle risorse assegnate, redatti secondo lo schema allegato al sopra citato decreto ministeriale;

Ritenuto inoltre di subordinare l'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 - relativamente alla quota di € 3.000.000,00 - agli Ambiti territoriali da parte dell'A.T.S. di riferimento, successivamente alla valutazione, effettuata da un gruppo tecnico regionale, dell'effettiva realizzazione di almeno uno degli obiettivi definiti dall'Allegato A;

Precisato che le risorse del F.N.P.S., assegnate con questo provvedimento, devono essere considerate quale cofinanziamento che, unitamente al cofinanziamento comunale ed ai finanziamenti degli altri soggetti pubblici e privati, nonché alla compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, costituisce il budget di risorse disponibili per la realizzazione della programmazione sociale a livello locale;

Dato atto che in data 28 novembre 2016 si è svolto il confronto con ANCI Lombardia in ordine al riparto del F.N.P.S. per l'anno 2016 oggetto del presente provvedimento;

Preso atto che le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016, assegnate alla Regione Lombardia sono stanziare sul capitolo 12.07.104.8323 del bilancio regionale per l'esercizio 2016;

Vista la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura;

Stabilito infine di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempiimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs n. 33/13, art. 26 e 27 e di darne comunicazione alle ATS e ai Comuni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportate in premessa, qui integralmente reperate:

1. di assegnare le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 agli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni al fine di garantire una efficace programmazione zonale e un'allocazione delle risorse coerente e coordinata con gli obiettivi e le priorità delle Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2015-2017;

2. di destinare le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016, complessivamente pari a € 39.973.985,03, agli Ambiti territoriali di associazione dei Comuni per l'attuazione dei Piani di Zona, stabilendo che gli Ambiti territoriali - coerentemente con quanto disposto dal decreto ministeriale del 10 ottobre 2016 - programmeranno le risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza e secondo i macro-livelli di seguito specificati:

1. servizi per l'accesso e la presa in carico da parte della rete assistenziale;
2. servizi e misure per favorire la permanenza a domicilio;
3. servizi per la prima infanzia e servizi territoriali comunitari;
4. servizi territoriali a carattere residenziale per le fragilità;
5. misure di inclusione sociale - sostegno al reddito;

e secondo i relativi obiettivi di servizio indicati nello schema allegato al decreto ministeriale del 10 ottobre 2016;

3. di finalizzare una quota del F.N.P.S. 2016 - per un importo pari a € 3.000.000,00 - alla realizzazione del criterio premiale sullo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata, così come definito nell'Allegato A «Criterio premiale: attuazione Linee Guida regionali sulla Cartella Sociale Informatizzata», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di stabilire che le risorse finalizzate al criterio premiale saranno erogate agli Ambiti territoriali dall'A.T.S. di riferimento solo a seguito di valutazione, da parte di un gruppo tecnico regionale, dell'effettiva realizzazione di almeno uno degli obiettivi definiti nell'Allegato A e che tale quota potrà essere utilizzata dall'Ambito secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio stabiliti dal decreto del 10 ottobre 2016;

5. di ripartire € 36.973.985,03 del F.N.P.S. per l'anno 2016 agli Ambiti territoriali assegnatari per numero di residenti, comprensivo di una quota per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati così come definito nell'Allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di stabilire che il Fondo è diretto a cofinanziare il sostegno del sistema dei servizi e degli interventi sociali previsti nella programmazione espressa dai Comuni associati negli Ambiti territoriali attraverso i Piani di Zona, in un'ottica di autentica declinazione del principio di autonomia programmatica del livello locale sovracomunale associato negli Ambiti per l'individuazione della migliore destinazione del complesso delle risorse rispetto ai bisogni sociali rilevati, in ogni caso nel quadro di un attento e sistematico processo di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza dei servizi e degli interventi cofinanziati attraverso il Fondo;

7. di stabilire che la Cabina di regia, istituita presso ciascuna A.T.S. ai sensi della l.r. 11 agosto 2015 n.23, proceda alle seguenti attività:

- condivisione della programmazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016, proposta da ciascun Ambito territoriale, tenendo presente la necessità di integrare le risorse regionali e statali trasferite come esplicitato al punto precedente;
- monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per gli anni 2015 e 2016, anche in risposta al debito informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le indicazioni regionali che verranno comunicate alle A.T.S. e agli Uffici di Piano;

8. di stabilire che gli Ambiti territoriali devono trasmettere alle A.T.S. di riferimento entro il 15 febbraio 2017 il piano di utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza e secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio indicati nello schema allegato al decreto ministeriale del 10 ottobre 2016;

9. di procedere all'assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016, complessivamente pari a € 39.973.985,03, ripartite come segue:

- € 36.973.985,03 ripartiti per numero di residenti, comprensivo di una quota per i Comuni montani ripartita per numero di residenti nei territori interessati, così come definito nell'Allegato B;
- € 3.000.000,00 ripartiti sulla base dei criteri e delle modalità stabilite nell'Allegato A «Criterio premiale: attuazione Linee Guida regionali sulla Cartella Sociale Informatizzata»;

10. di autorizzare le A.T.S. a procedere all'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 - relativamente alla quota di € 36.973.985,03 - agli Ambiti territoriali afferenti, successivamente alla condivisione in Cabina di regia dei piani di utilizzo delle risorse assegnate, redatti secondo lo schema allegato al sopra citato decreto ministeriale;

11. di subordinare l'erogazione delle risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 - relativamente alla quota di € 3.000.000,00 - agli Ambiti territoriali da parte dell'A.T.S. di riferimento, successivamente alla valutazione, effettuata da un gruppo tecnico regionale, dell'effettiva realizzazione di almeno uno degli obiettivi definiti dall'Allegato A;

12. di dare atto che le risorse del F.N.P.S. per l'anno 2016 assegnate alla Regione Lombardia sono stanziare sul capitolo 12.07.104.8323 del bilancio regionale per l'esercizio 2016;

13. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURL, sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi del d.lgs. 33/2013, art. 26 e 27, e di darne comunicazione alle A.T.S. ed ai Comuni.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —

**CRITERIO PREMIALE: ATTUAZIONE LINEE GUIDA REGIONALI SULLA
CARTELLA SOCIALE INFORMATIZZATA**

La Cartella Sociale Informatizzata (C.S.I.) è una soluzione informatica in grado di fornire funzioni sia a livello professionale - operativo agli assistenti sociali/operatori, sia a livello amministrativo - gestionale agli Enti che devono programmare e coordinare gli interventi sociali.

L'introduzione del criterio premiale ha la finalità di incentivare tutti gli Ambiti territoriali ad adottare le Linee Guida regionali sulla Cartella Sociale Informatizzata approvate con d.g.r. 2 agosto 2016 n. 5499. La C.S.I. è uno strumento imprescindibile per i servizi sociali dell'Ente locale, in quanto permette la gestione delle informazioni sociali e sociosanitarie dell'utenza, il collegamento ad altre banche dati e l'assolvimento di debiti informativi nazionali e regionali.

Entità della quota destinata al criterio premiale

€ 3.000.000,00

Criteri di riparto della quota

La quota è ripartita secondo i seguenti criteri:

1. € 1.000.000,00 ripartiti in base alla popolazione residente
2. € 2.000.000,00 ripartiti in base al numero degli Ambiti territoriali

Con l'applicazione di tali criteri a ciascun Ambito territoriale, è stato determinato un budget teorico per ogni territorio coincidente con l'Agenzia di Tutela della Salute (A.T.S.) come specificato nella seguente tabella:

Agenzia di Tutela della Salute	Riparto teorico per numero residenti (€ 1.000.000)	Riparto teorico per numero Ambiti (€ 2.000.000)	TOTALE
ATS di Bergamo	110.856,31	285.714,29	396.570,60
ATS di Brescia	116.365,48	244.897,95	361.263,43
ATS della Brianza	120.449,30	163.265,31	283.714,61
ATS dell'Insubria	143.467,68	387.755,10	531.222,78
ATS città metropolitana di Milano	342.550,52	387.755,10	730.305,62
ATS della Montagna	33.820,26	163.265,31	197.085,57
ATS di Pavia	54.857,85	183.673,47	238.531,32
ATS della Val Padana	77.632,60	183.673,47	261.306,07
TOTALE	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00

Le risorse saranno trasferite con successivo provvedimento alle A.T.S., le quali provvederanno all'erogazione delle quote spettanti agli Ambiti territoriali, solo a seguito del completamento del processo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi individuati al punto successivo.

Obiettivi

Entro il **31 ottobre 2017** dovrà essere raggiunto almeno uno dei seguenti obiettivi generali:

- Attivare i processi e le azioni ai fini dell'adozione della Cartella Sociale Informatizzata secondo le Linee Guida regionali
- Implementare la Cartella Sociale Informatizzata già esistente sul territorio dell'Ambito secondo le Linee Guida regionali
- Attivare processi e azioni ai fini dell'integrazione della Cartella Sociale Informatizzata con banche dati di altri Enti.

L'Ambito territoriale dovrà predisporre un Piano di Attività che definisce le azioni per il raggiungimento di almeno uno degli obiettivi generali sopra descritti.

A livello regionale saranno definiti gli strumenti per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi generali, tra i quali una check-list per la verifica della compatibilità della soluzione informatica adottata dall'Ente con le funzionalità della Cartella Sociale Informatizzata previste nelle Linee Guida regionali approvate con d.g.r. 2 agosto 2016 n. 5499.

Valutazione

Ai fini della valutazione delle richieste presentate dagli Ambiti territoriali, sarà costituito a livello regionale un Gruppo Tecnico composto da rappresentanti di Regione Lombardia, di LISPA e dell'Agenzia di Tutela della Salute (Direzione Socio Sanitaria) a cui afferiscono gli Ambiti interessati. La valutazione finale sarà effettuata entro il **31 dicembre 2017**.

Erogazione e utilizzo delle risorse

La quota premiale sarà erogata dall'A.T.S. all'Ambito territoriale a seguito dell'esito positivo della valutazione da parte del Gruppo Tecnico regionale.

La quota erogata potrà essere utilizzata dall'Ambito secondo i macro-livelli e gli obiettivi di servizio stabiliti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 10 ottobre 2016.

In caso di mancato raggiungimento di almeno uno degli obiettivi sopra descritti, da parte di uno o più Ambiti, le rispettive quote potranno essere riassegnate dall'A.T.S., in accordo con Regione Lombardia, ad altri Ambiti che hanno invece raggiunto gli obiettivi.

Ulteriori indicazioni sugli strumenti, modalità e tempi di attuazione del criterio premiale saranno definite dalla D.G. Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale con successivo provvedimento.

Tabella 1

RIPARTIZIONE PER AMBITO TERRITORIALE DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNO 2016

Cod. ATS	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE	AMBITO TERRITORIALE	Fondo per la montagna (0,3 %)	Risorse per popolazione residente	Totale risorse FNPS per Ambito
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Casalpusterlengo - Lodi - Sant'Angelo Lodigiano	-	873.334,06	873.334,06
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Milano Città	-	4.927.874,27	4.927.874,27
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Sesto San Giovanni	-	477.001,26	477.001,26
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cinisello Balsamo	-	518.196,02	518.196,02
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Rho	-	631.778,28	631.778,28
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Garbagnate Milanese	-	709.502,16	709.502,16
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Corsico	-	439.115,94	439.115,94
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Legnano	-	697.023,59	697.023,59
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Castano Primo	-	259.053,79	259.053,79
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Magenta	-	471.631,72	471.631,72
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Abbiategrosso	-	301.796,39	301.796,39
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Paullo	-	206.788,26	206.788,26
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	San Giuliano Milanese	-	406.607,53	406.607,53
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Cernusco sul Naviglio	-	438.489,43	438.489,43
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Pioltello	-	344.656,92	344.656,92
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Melzo	-	307.674,51	307.674,51
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Binasco	-	188.538,44	188.538,44
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Rozzano	-	273.120,74	273.120,74
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	Trezzo d'Adda	-	155.278,22	155.278,22
322	INSUBRIA	Olgiate Comasco	-	332.664,82	332.664,82
322	INSUBRIA	Campione d'Italia	-	7.510,74	7.510,74
322	INSUBRIA	Como	-	529.642,70	529.642,70
322	INSUBRIA	Cantù	-	281.162,16	281.162,16
322	INSUBRIA	Erba	-	264.047,43	264.047,43
322	INSUBRIA	Mariano Comense	-	212.655,32	212.655,32
322	INSUBRIA	Lomazzo - Fino Mornasco	-	380.157,83	380.157,83
322	INSUBRIA	Arcisate	-	184.690,94	184.690,94
322	INSUBRIA	Azzate	-	192.360,14	192.360,14
322	INSUBRIA	Busto Arsizio	-	304.107,10	304.107,10
322	INSUBRIA	Castellanza	-	242.919,36	242.919,36
322	INSUBRIA	Gallarate	-	454.531,73	454.531,73
322	INSUBRIA	Laveno	-	264.972,45	264.972,45
322	INSUBRIA	Luino	-	206.626,10	206.626,10
322	INSUBRIA	Saronno	-	354.316,21	354.316,21
322	INSUBRIA	Sesto Calende	-	187.141,70	187.141,70
322	INSUBRIA	Somma Lombardo	-	261.972,58	261.972,58
322	INSUBRIA	Tradate	-	205.107,74	205.107,74
322	INSUBRIA	Varese	-	422.071,23	422.071,23
323	MONTAGNA	Menaggio	-	138.528,34	138.528,34
323	MONTAGNA	Dongo	-	64.486,12	64.486,12
323	MONTAGNA	Bormio	4.657,32	91.941,93	96.599,25
323	MONTAGNA	Tirano	1.957,91	106.281,59	108.239,50
323	MONTAGNA	Morbegno	8.760,76	172.949,44	181.710,20
323	MONTAGNA	Sondrio	4.171,95	208.476,14	212.648,09
323	MONTAGNA	Chiavenna	4.629,88	91.400,18	96.030,06
323	MONTAGNA	Vallecamonica	17.373,08	372.654,49	390.027,57

Serie Ordinaria n. 49 - Mercoledì 07 dicembre 2016

Cod. ATS	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE	AMBITO TERRITORIALE	Fondo per la montagna (0,3 %)	Risorse per popolazione residente	Totale risorse FNPS per Ambito
324	BRIANZA	Lecco	-	613.042,00	613.042,00
324	BRIANZA	Bellano	7.644,78	197.342,73	204.987,51
324	BRIANZA	Merate	-	443.556,78	443.556,78
324	BRIANZA	Seregno	-	618.761,65	618.761,65
324	BRIANZA	Carate Brianza	-	561.789,94	561.789,94
324	BRIANZA	Desio	-	708.223,34	708.223,34
324	BRIANZA	Vimercate	-	668.764,38	668.764,38
324	BRIANZA	Monza	-	628.649,42	628.649,42
325	BERGAMO	Bergamo	-	560.514,81	560.514,81
325	BERGAMO	Dalmine	-	536.652,22	536.652,22
325	BERGAMO	Grumello	-	182.129,63	182.129,63
325	BERGAMO	Seriate	-	286.236,87	286.236,87
325	BERGAMO	Valle Cavallina	6.617,10	200.987,53	207.604,63
325	BERGAMO	Monte Bronzone - Basso Sebino	5.948,59	117.433,44	123.382,03
325	BERGAMO	Alto Sebino	5.827,06	115.034,28	120.861,34
325	BERGAMO	Valle Seriana Superiore e Valle di Scalve	8.104,38	159.991,78	168.096,16
325	BERGAMO	Valle Brembana	7.939,55	156.737,62	164.677,17
325	BERGAMO	Villa Imagna e Villa d'Almè	7.481,06	195.032,02	202.513,08
325	BERGAMO	Isola Bergamasca	573,11	490.784,44	491.357,55
325	BERGAMO	Treviglio	-	408.682,38	408.682,38
325	BERGAMO	Romano di Lombardia	-	311.013,43	311.013,43
325	BERGAMO	Albino (Valle Seriana)	18.502,89	365.272,73	383.775,62
326	BRESCIA	Brescia	-	739.832,52	739.832,52
326	BRESCIA	Brescia Ovest	-	371.876,86	371.876,86
326	BRESCIA	Valle Trompia	-	416.056,75	416.056,75
326	BRESCIA	Oglio Ovest	-	351.474,81	351.474,81
326	BRESCIA	Bassa Bresciana Occidentale	-	211.159,07	211.159,07
326	BRESCIA	Bassa Bresciana Orientale	-	244.754,66	244.754,66
326	BRESCIA	Bassa Bresciana Centrale	-	430.949,22	430.949,22
326	BRESCIA	Garda - Salò	-	459.400,07	459.400,07
326	BRESCIA	Valle Sabbia	732,54	279.356,34	280.088,88
326	BRESCIA	Brescia Est	-	360.039,54	360.039,54
326	BRESCIA	Sebino	-	203.891,58	203.891,58
326	BRESCIA	Monte Orfano	-	220.796,25	220.796,25
327	VAL PADANA	Cremona	-	584.137,86	584.137,86
327	VAL PADANA	Crema	-	602.881,51	602.881,51
327	VAL PADANA	Casalmaggiore	-	145.637,37	145.637,37
327	VAL PADANA	Asola	-	169.942,20	169.942,20
327	VAL PADANA	Guidizzolo	-	239.491,99	239.491,99
327	VAL PADANA	Manitova	-	578.893,61	578.893,61
327	VAL PADANA	Ostiglia	-	166.802,29	166.802,29
327	VAL PADANA	Suzzara	-	196.093,39	196.093,39
327	VAL PADANA	Viadana	-	177.895,17	177.895,17
328	PAVIA	Pavia	-	385.940,13	385.940,13
328	PAVIA	Certosa	-	277.373,62	277.373,62
328	PAVIA	Corteolona	-	168.022,14	168.022,14
328	PAVIA	Vigevano	-	307.412,85	307.412,85
328	PAVIA	Garlasco	-	204.179,04	204.179,04
328	PAVIA	Mortara	-	156.505,44	156.505,44
328	PAVIA	Voghera	-	245.841,83	245.841,83
328	PAVIA	Broni	-	149.429,59	149.429,59
328	PAVIA	Casteggio	-	127.523,91	127.523,91
			110.921,96	36.863.063,07	36.973.985,03

Tabella 2

ASSEGNAZIONE del FONDO NAZIONALE per le POLITICHE SOCIALI ANNO 2016

N.	AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE	Fondo per la montagna (0,3 %)	Risorse per popolazione residente	Totale risorse FNPS per Ambito	Risorse FNPS per premialità	Totale risorse FNPS
		A	B	C = (A + B)	D	E = (C + D)
321	CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	-	12.627.461,53	12.627.461,53	730.305,62	13.357.767,15
322	INSUBRIA	-	5.288.658,28	5.288.658,28	531.222,78	5.819.881,06
323	MONTAGNA	41.550,90	1.246.718,23	1.288.269,13	197.085,57	1.485.354,70
324	BRIANZA	7.644,78	4.440.130,24	4.447.775,02	283.714,61	4.731.489,63
325	BERGAMO	60.993,74	4.086.503,18	4.147.496,92	396.570,60	4.544.067,52
326	BRESCIA	732,54	4.289.587,67	4.290.320,21	361.263,43	4.651.583,64
327	VAL PADANA	-	2.861.775,39	2.861.775,39	261.306,07	3.123.081,46
328	PAVIA	-	2.022.228,55	2.022.228,55	238.531,32	2.260.759,87
TOTALE		110.921,96	36.863.063,07	36.973.985,03	3.000.000,00	39.973.985,03